

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 5 febbraio 2018

IHS Markit PMI[®] Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI[®] sul Terziario dell'Eurozona

Record di crescita in quasi 12 anni per l'economia dell'eurozona

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **58.8** (Flash: 58.6, finale di dicembre: 58.1)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **58.0** (Flash: 57.6, finale di dicembre: 56.6)

Dati raccolti dal 12 al 26 gennaio

All'inizio del 2018, l'economia dell'eurozona ha proseguito la sua marcia. La crescita della produzione, spinta dalla forte entrata di nuovi ordini e della maggior ondata di assunzioni dalla fine del 2000, è accelerata al valore record in quasi 12 anni.

L'Indice **PMI[®]** IHS Markit della **Produzione Composita nell'Eurozona** finale ha indicato 58.8 nel mese di gennaio, il valore più alto da giugno 2006 e superiore alla precedente stima flash di 58.6. Salgono a 55 i mesi consecutivi in cui l'indice segna valori in espansione.

La crescita della produzione manifatturiera di gennaio ha continuato a superare l'attività del terziario e ad un tasso che, sebbene abbia rallentato nel corso del mese, è rimasto vicino ai valori quasi da record di dicembre. La prestazione del terziario ha continuato a rafforzarsi indicando un'accelerazione della crescita dell'attività al record da agosto 2007.

La produzione economica ha indicato forti tassi di espansione in tutte le nazioni monitorate dall'indagine. La Francia è salita in vetta alla classifica, con lo stesso tasso di espansione di

dicembre e vicino ai valori record in sei anni e mezzo di novembre.

Germania (record in 81 mesi), Italia (record in 139 mesi) e Irlanda (valore minimo in 2 mesi) hanno segnato tassi di crescita appena inferiori alla Francia. Anche la Spagna ha indicato un'accelerazione record in 6 mesi.

Classifica per Paese della crescita della produzione di gennaio

Francia	59.6 (flash: 59.7)	Invariato
Germania	59.0 (flash: 58.8)	massimo in 81 mesi
Italia	59.0	massimo in 139 mesi
Irlanda	59.0	minimo in 2 mesi
Spagna	56.7	massimo in 6 mesi

Conseguenza del migliorato clima di ripresa economica è stata la maggiore pressione sui prezzi, segno in parte di un potere sui prezzi più forte, con la domanda che ha superato l'offerta e l'aumento del prezzo del petrolio. I prezzi di acquisto e di vendita sono entrambi aumentati al tasso più consistente da metà 2011, con accelerazioni sia nel manifatturiero che nel terziario.

La sostenuta ripresa dell'attività economica ha inoltre testato le capacità operative delle aziende terziarie e manifatturiere dell'eurozona, portando ad un ulteriore accumulo di giacenze di ordini in entrambi i settori. Ciò, a sua volta, ha incoraggiato la creazione di posti di lavoro, con l'occupazione di nuovo in aumento allo stesso tasso record in 17 anni dello scorso novembre. La Germania ha

assistito ad una più veloce crescita occupazionale (quasi un record dell'intera serie), controbilanciando i più lenti incrementi di Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Anche le previsioni per l'economia dell'eurozona sono rimaste luminose, con la fiducia per le prospettive economiche salita al valore più alto in otto mesi.

Servizi

Al record in quasi dieci anni e mezzo con 58.0, l'**Indice PMI® IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona** finale di gennaio ha indicato un forte incremento della produzione ed ha superato la precedente stima flash di 57.6.

La revisione al rialzo dell'indice principale riflette principalmente il maggior contributo tedesco e, mediamente, delle altre nazioni al di fuori delle due principali. Il tasso di espansione della Germania è stato il migliore da marzo 2011.

La crescita è migliorata anche in Italia e Spagna, segnando rispettivamente un record in 126 e sei mesi, ma è rallentata in Irlanda. Anche se il tasso di espansione della Francia è apparso inferiore a quello indicato dalla precedente stima flash, è stato comunque più rapido di dicembre ed uno dei più forti da metà 2011.

Il livello di nuovi ordini ricevuti a gennaio dalle aziende del terziario dell'eurozona è aumentato al tasso più rapido in più di un decennio, esercitando pressione sulle capacità operative e causando un ulteriore forte incremento del lavoro inavaso. La combinazione tra i maggiori ordini e l'aumento delle commesse in giacenza ha incoraggiato le aziende ad assumere personale aggiuntivo.

L'occupazione è aumentata agli stessi ritmi di novembre e dicembre, indicando la recente fase di crescita occupazionale come la più forte in un decennio. Nell'ultimo mese dell'indagine si è assistito a nuovi incrementi in tutte le nazioni monitorate. La più rapida creazione occupazionale in Germania e Spagna è stata controbilanciata dai tassi più lenti di espansione in Francia, Italia e Irlanda.

A gennaio, le aziende hanno mantenuto previsioni positive. Il grado generale di ottimismo* ha indicato il secondo valore più alto in più di sette anni, superato soltanto da quello registrato a maggio dello scorso anno. In Italia, Spagna e Irlanda la fiducia è migliorata.

L'inflazione dei prezzi d'acquisto di gennaio ha toccato un record in 81 mesi. Tale incremento è il riflesso dei maggiori aumenti avutisi in Germania, Francia e Spagna, anche se i tassi di incremento sono rimasti forti anche altrove. I prezzi di vendita, nel frattempo, sono aumentati al valore maggiore in nove anni e mezzo. Per la prima volta da luglio 2008, sono stati osservati incrementi simultanei sui prezzi di vendita in tutte le nazioni monitorate dall'indagine.

** Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“Il PMI finale dell'Eurozona di gennaio ha indicato, con 58.8, un valore persino maggiore della stima flash precedente, registrando la più forte espansione mensile da giugno 2006.

“Se a febbraio e marzo si manterrà questo tenore, il PMI indicherà una crescita del PIL del primo trimestre dell'1.0% circa su base trimestrale.

“Tuttavia, la stima iniziale ufficiale del PIL si mostrerà probabilmente più debole, considerando le recenti pubblicazioni del PIL, le cui anticipate previsioni di crescita sono state poi corrette indicando un valore più alto e più in linea con il PMI.

“Per la stessa ragione l'aumento dello 0.6% del PIL segnalato dalla stima flash di Eurostat per il quarto trimestre del 2017 verrà probabilmente corretto al

rialzo con un valore vicino allo 0.8% indicato dal PMI.

“Il forte rialzo è inoltre generale, il che rafforza la possibilità che la crescita diventi sempre più autosufficiente grazie anche alla domanda in aumento all'interno dell'eurozona, incentivando la creazione occupazionale visto che le capacità produttive residue diminuiscono sempre di più.

“I dati d'indagine indicano perciò che l'eurozona ha iniziato il 2018 con un buon slancio di crescita, e la pressione dei prezzi sta in proporzione aumentando. Se nei prossimi mesi continueremo a

vedere questi numeri straordinari, potremo aspettarci un approccio più aggressivo da parte dei responsabili delle politiche economiche.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il PMI (*Purchasing Managers' Index*) Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il PMI **finale** Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del PMI raccolte ogni mese. Il flash composito di gennaio è calcolato sull'88% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di gennaio è calcolato sull'82% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 12 ed il 26 gennaio.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice PMI (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
PMI® Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
PMI Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In

modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offre soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni, analisi e soluzioni di ultima generazione ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Indexes® (PMI®) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).